

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014*

L'organo di revisione

Comune di PORPETTO

Il revisore del conto

Verbale n. 73 del 28 MAGGIO 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

Premesso che l'organo di revisione nelle operazioni di verifica di data 18 - 19 - 21 - 25 E 28 maggio 2015 ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visto il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di adottare l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare al Rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Porpetto, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore del conto

Ilario Bidut



INTRODUZIONE
CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Imposta Municipale Unica
 - c) Tassa sui rifiuti e sui servizi
 - d) Contributo per permesso di costruire
 - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - f) Entrate extratributarie
 - g) Proventi dei servizi pubblici
 - h) Forme associate dei servizi
 - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi, oneri finanziari diversi, indebitamento e gestione del debito
 - o) Spese di rappresentanza
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - r) Società partecipate

Analisi della gestione dei residui

Parametri di deficiarietà strutturale

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Bidut Ilario revisore del conto, nominato con delibera dell'organo consiliare del 30 luglio 2009 n. 25 e riconfermato con delibera Consigliare n.20 del 15.06.2012 per il triennio 2012/2015;

- ◆ ricevuta in data 13 maggio 2015 IL Quadro riassuntivo della gestione finanziaria e di competenza, il quadro riassuntivo delle entrate e delle spese, il quadro riassuntivo dei risultati differenziali, il prospetto di determinazione dell'avanzo di amministrazione 2014 e suoi vincoli, il prospetto dimostrativo dell'utilizzo dell'avanzo nel 2014, il quadro dettagliato della gestione delle entrate e delle spese, in data del 19. Maggio 2015, il conto del patrimonio, il prospetto del Patto di stabilità 2014 che rappresenta il saldo finanziario in termini di competenza mista per l'anno 2014, il monitoraggio dell'indice di spesa del personale – rapportata alla spesa corrente, il prospetto di confronto 2011/2014 della spesa del personale secondo i parametri del Patto regionale Friuli Venezia Giulia ed il prospetto sull'ammontare dello stock di debito ai fini del patto 2014; in data 21 maggio la certificazione dei parametri obiettivi deficit strutturale e correlati indicatori economici e la proposta di delibera giunta, quale relazione accompagnatoria al consuntivo 2014 con l'annesso schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 32 del 20 maggio 2015 completi di:

a) conto del bilancio;

b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 27 del 27/09/2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;

- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n 4 del 11.02.2013;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, per l'anno 2014 nelle more del passaggio della procedura contabile al sistema dell'armonizzazione contabile, ha per l'ultimo anno, adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire extra contabilmente a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali:

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2014, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 54 al n. 67

◆ RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2014, con delibera consiliare n. 27;
- che l'ente, nel corso di detto esercizio, non ha riconosciuto la legittimità di debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui e per gli effetti dell'introduzione delle nuove norme contabili di cui al dlgs. 118 del 2011, che vedranno l'introduzione dal 1 gennaio 2015 del sistema contabile armonizzato della competenza finanziaria potenziata.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 686 reversali e n. 1461 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L.;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31.12.2013 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento e vengono comunque rispettati i parametri dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- che il responsabile del servizio finanziario per gli effetti delle disposizioni contemplate dal dlgs 118/2011 e per il punto 10.6 del principio contabile applicato, ha accertato con Determina n. 13 del 27.02.2015, l'importo complessivo dei Vincoli di cassa al 31.12.2014 ed seguito la trasmissione del suddetto provvedimento alla tesoreria comunale per gli adempimenti necessari e successivi;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere istituito "Banca di Cividale", reso entro il 30/1/2015 di cui al protocollo n. 444 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

			Totale
In conto			
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			627.092,28
Riscossioni	586.013,64	2.167.361,20	2.753.374,84
Pagamenti	614.425,80	2.036.482,91	2.650.908,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			729.558,41
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			729.558,41

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12.2014 (come da attestazione del tesoriere) risulta composta da fondi ordinari in depositi fruttiferi e per gli i ultimi tre esercizi, non evidenzia l'eventuale presenza di anticipazioni di tesoreria e si sintetizza nel seguente schema:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	1.232.788,32	
Anno 2010	559.571,38	
Anno 2011	502.022,81	
Anno 2012	754.530,30	
Anno 2013	627.092,28	
Anno 2014	729.558,41	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo di Euro 139.127,48.-**

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	2.438.880,28
Impegni	(-)	2.578.007,76
Totale disavanzo di competenza		-139.127,48

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.167.361,20
Pagamenti	(-)	2.036.482,91
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	130.878,29
Residui attivi	(+)	271.519,08
Residui passivi	(-)	541.524,85
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-270.005,77
Totale disavanzo di competenza	[A] - [B]	-139.127,48

Il disavanzo della gestione di competenza non tiene conto della quota di avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2013 applicato alla spesa di investimento di € 209.000,00

Tale ulteriore riscontro è richiesto dal parametro obiettivo di deficiarietà n.1 per i Comuni, stabilito dal D.M. 18 febbraio 2013 per il triennio 2013-2015, secondo il quale il risultato negativo contabile di gestione non può essere superiore al 5% delle entrate correnti, al netto della quota di avanzo applicata agli investimenti. Ai sensi di tale obiettivo, tale parametro, pertanto, viene rispettato dal Comune di Porpetto nella gestione 2014 avendo raggiunto un risultato contabile di gestione di euro 69.872,52..

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	22.510,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	<i>+/-</i>	<i>75.782,23</i>

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	52.986,21
Avanzo applicato al titolo II	+	209.000,00
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	245.385,92
<i>Totale gestione c/capitale</i>	<i>+/-</i>	<i>16.600,29</i>

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	92.382,52
---	------------	------------------

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente

prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	25.327,64	25.327,64
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi dalla Provincia	500,00	500,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	16.459,43	16.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.721,45	3.721,45
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Quota confluita in AVANZO		459,43
Totale	46.008,52	46.008,52

Che risultano dettagliate nel seguente prospetto riepilogativo:

ENTRATE ACCERTATE			
Regione	Categoria		
Trasferimento per lavori di pubblica utilità	02:02	21.057,12	
Trasferimento per lavoratori soc. utili	02:02	4.270,52	
		Totale	25.327,64
Provincia			
Provincia per centro aggreg.giovanile	02:05	500,00	
			500,00
Sanzioni codice della strada parte vincolata	3.01.0510	3.721,45	
			3.721,45
Contributi c/capitale dalla Regione			
Contributo per spesa di investimento	4.03.1040	459,43	
Contributo ventennale – rata n. 2 - Manutenzione strade	4.03.1040	16.000,00	
			16.459,43
Totale			46.008,52

SPESE IMPEGNATE			
Spesa LSU		4.270,52	
Trasferimento soggetto attuatore LPU		21.057,12	
			25.327,64
Spese centro aggregazione giovanile		500,00	
			500,00
Acquisto di beni per potenziamento e miglioramento della toponomastica e della segnaletica		930,36	
Potenziamento attività di controllo mediante gestione associata		930,36	

Assicurazione volontari vigilanza		300,00	
Manutenzione strade e rifacimento segnaletica orizzontale		1.560,73	
			3.721,45
Spesa d'investimento			
Riqualificaz. borghi e piazze – Manutenzione strade	2.08.01.01	16.000,00	
Quota avanzo destinata a spesa investimento		459,43	
			16.459,43
	Totale		46.008,52

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE		SPESE		
Contributi rilascio permessi di costruire applicati alla parte corrente		Consultazioni elettorali o referendarie		
Recupero evasione tributaria	151.093,21	Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni progressi		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali applicati alla parte corrente		Oneri straordinari della gestione corrente		78.970,41
Sanzioni codice della strada	9.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Avanzo	22.510,00	ALTRE		103.632,80
Altre:		Incarico revisione straordinaria banche dati tributi comunali	50.000,00	
		Destinazione ai sensi art. 208 del c.d.s.	3.721,45	
		Implementazione applicativi a rea amm.vo contabile	5.904,80	
		Quota spesa LSU e LPU non finanziata da contributo regionale	6.859,41	
		Indennizzo estinzione anticipata dei mutui	17.506,32	
		QUOTA confluita nell'avanzo della gestione corrente	19.640,82	
	totale		totale	182.603,21

c) Risultato di amministrazione Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 520.392,12, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			627.092,28
RISCOSSIONI	586.013,64	2.167.361,20	2.753.374,84
PAGAMENTI	614.425,80	2.036.482,91	2.650.908,71
0			729.558,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			
<i>Differenza</i>			729.558,41
RESIDUI ATTIVI	393.108,47	271.519,08	664.627,55
RESIDUI PASSIVI	332.268,99	541.524,85	873.793,84
<i>Differenza</i>			-209.166,29
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			520.392,12

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	1.039,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	120.206,61
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	399.146,51
	Totale avanzo/	520.392,12

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Totale accertamenti di competenza	+	2.438.880,28
Totale impegni di competenza	-	2.578.007,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-139.127,48

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	11.872,22
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	78.492,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		90.364,95

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-139.127,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		90.364,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		231.510,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		337.644,65
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		520.392,12

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondi vincolati	67.887,80	20.000,00	36.000,00	52.000,00	1.039,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	37.073,18	51.461,47	399.207,84	280.855,63	120.206,61
Fondi di ammortamento					
Fondi non vincolati	222.624,97	310.166,66	328.971,53	236.299,02	399.146,51
TOTALE	327.585,95	381.628,13	764.179,37	569.154,65	520.392,12

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2014

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	1.029.900,00	1.012.134,64	-17.765,36	-2%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	977.900,50	991.418,17	13.517,67	1%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	224.200,00	184.616,00	-39.584,00	-18%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	103.500,00	52.986,21	-50.513,79	-49%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	351.500,00	197.725,26	-153.774,74	-44%
Avanzo di amministrazione applicato		219.510,00	231.510,00	12.000,00	5%
Totale		2.906.510,50	2.670.390,28	-236.120,22	-8%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	2.143.470,50	2.023.860,37	-119.610,13	-6%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	300.500,00	245.385,92	-55.114,08	-18%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	111.040,00	111.036,21	-3,79	0%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	351.500,00	197.725,26	-153.774,74	-44%
Totale		2.906.510,50	2.578.007,76	-328.502,74	-11%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

- Le entrate tributarie hanno raggiunto una percentuale di realizzazione pari al 98,275 per cento e lo scostamento è collegato principalmente alle modifiche normative intercorse nel corso del 2014, nell'ambito dell'imposta municipale propria. Lo scostamento registrato nel titolo II –Trasferimenti è generato principalmente da maggiori trasferimenti regionali. Le previsioni delle entrate del titolo IV hanno raggiunto la percentuale del cinquantun e diciannove per cento delle previsioni iniziali.

Sul fronte delle spese, si riscontra uno scostamento di minori impegni di 119.610,13 €, pari a un -6%, dovuto essenzialmente alle variazioni dei meccanismi compensativi dell'Ici abitazione principale e risparmi effettivi di spesa per l'energia in generale. Le uscite per investimenti hanno continuato a risentire, in modo significativo, dei limiti posti dal patto di stabilità interno, che influenza la possibilità di avviare nuove spese al raggiungimento degli obiettivi posti ed il loro definitivo iter di pagamento entro il 31 dicembre.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	633.046,29	770.746,00	707.972,92	1.012.134,64
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.045.720,93	926.134,57	961.405,18	991.418,17
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	215.350,82	238.765,59	241.324,56	184.616,00
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	185.136,74	289.213,85	175.088,72	52.986,21
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti				
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	210.951,42	191.199,69	183.635,99	197.725,26
Totale Entrate		2.290.206,20	2.416.059,70	2.269.427,37	2.438.880,28

Spese		2011	2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.731.856,61	1.706.116,61	1.776.555,91	2.023.860,37
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	292.715,12	110.463,86	129.484,73	245.385,92
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	106.300,32	111.407,22	416.230,79	111.036,21
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	210.951,42	191.199,69	183.635,99	197.725,26
Totale Spese		2.341.823,47	2.119.187,38	2.505.907,42	2.578.007,76

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-51.617,27	296.872,32	-236.480,05	-139.127,48
---	-------------------	-------------------	--------------------	--------------------

Rilevante appare lo scostamento tra le entrate tributarie 2013/2014 che presenta maggiori risorse per euro 304.161,72 e le spese correnti 2013/2014 che accertano a consuntivo maggiori impegni pari ad euro 247.304,46.

Tali differenze di entrata e di spesa dei primi titoli dell'entrata e della spesa sono riconducibili in termini di entrate alla nuova imposta TASI che ha generato un importo di euro 148.500,00 ed essa è stabilizzata nel panorama del quadro delle risorse: Risulta altresì l'accertamento straordinario del recupero Evasione Tributaria in tema di TARSU che ha presentato un'allocatione di risorsa non ripetibile pari ad euro 151.093,21 ed interamente impiegata per la copertura di spesa non ripetitiva ed avente caratteristica di straordinarietà (rimborso canoni di depurazione per euro 65.000,00 – pagamento delle competenze del soggetto che ha svolto l'incarico di recupero tributario per euro 50.000,00 circa – accantonamento di euro 10.610,00 al fondo di riserva). Di concerto, il revisore pone l'attenzione sulla forte evasione che si è generata in questo ultimo quinquennio, al punto di raggiungere una media annua di circa il venti per cento della risorsa programmata.

Sul fronte delle spese correnti, oltre alle spese non ripetitive già enucleate al paragrafo precedente, si rappresenta un aumento della spesa non ripetitiva di circa euro 40.000,00 dovuto essenzialmente al rimborso del maggiore gettito IMU. Il differenziale è così calcolato (maggiore impegno di spesa corrente anno 2014 euro 247.304,46 – maggiore trasferimento al

sistema centrale del maggiore gettito IMU euro 208.275,02 circa : anno 2014 euro 301.609,16 – anno 2013 euro 93.334,14).

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente HA rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dalle norme regionali del Friuli Venezia Giulia, di cui all'art. 14, c. 1, della L.R. 27/2012 e s.m.i. e relative a:

- a) conseguimento di un saldo finanziario in termini di competenza mista di 37.705,00 migliorando l'obiettivo assegnato dalla Regione €.- 27.259,00. A determinare il risultato finale hanno influito consistenti risparmi di spesa corrente principalmente collegabili ai minori consumi registrati dalla gestione calore degli immobili comunali per un importo superiore ai 16000,00€ e ai minori accantonamenti per restituzione maggior gettito IMU per circa 19000,00€ comunicati dalla Regione a inizio novembre 2014 e quindi in prossimità della fine esercizio. Gli spazi verticali assegnati dalla Regione per l'esecuzione dei lavori di "Manutenzione strade" pari a 154.000,00€ sono stati interamente utilizzati. Pertanto il miglioramento dell'obiettivo non si può qualificare come un'incapacità di spesa dell'ente poiché ricollegabile ad eventi non prevedibili se non in sede di consuntivo o di chiusura esercizio.



Comune di PORPETTO

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista - Dati di consuntivo 2014			
ENTRATE FINALI			2014
E1	TOTALE TITOLO I		1.012.135
E2	TOTALE TITOLO II	Accertamenti	991.418
E3	TOTALE TITOLO III	Accertamenti	184.616
E4	A detrarre: Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri seguito da dichiarazione dello stato di emergenza	Accertamenti	0
E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Accertamenti	0
E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Accertamenti	0
E IMU	Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 1 del decreto legge n. 35/2013)	Accertamenti	6.815
TOTE CR Netto	Totale entrate correnti nette (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E IMU)	Accertamenti	2.181.354
E7	TOTALE TITOLO IV	Riscossioni (1)	195.563
E8	A detrarre: Entrate derivanti dalla riscossione dei crediti	Riscossioni (1)	0
E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Riscossioni (1)	0
E10	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento	Riscossioni (1)	0
E11	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Riscossioni (1)	0
TOTE CC Netto	Totale entrate in conto capitale nette (E7 - E8 - E9 - E10 - E11)	Riscossioni (1)	195.563
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1 + E2 + E3 - E4 - E5 - E6 - E IMU + E7 - E8 - E9 - E10 - E11)		2.376.917
SPESE FINALI			2014
S1	TOTALE TITOLO I	Impegni	2.023.860
S2	A detrarre: Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Impegni	0
S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Impegni	0
S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Impegni	0
S5	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti	Impegni	0
TOTS CR Netto	Totale spese correnti nette (S1 - S2 - S3 - S4 - S5)	Impegni	2.023.860
S6	TOTALE TITOLO II	Pagamenti (1)	381.806
S7	A detrarre: Spese derivanti dalla concessione di crediti	Pagamenti (1)	0
S8	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	Pagamenti (1)	0
S9	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	Pagamenti (1)	0
S10	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea	Pagamenti (1)	0
S11	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti	Pagamenti (1)	0
S12	Pagamenti di debiti di cui alla legge n. 147/2013, art. 1 comma 635	Pagamenti (1)	38.195
S13	Pagamenti di debiti di cui alla legge n. 147/2013, art. 1 comma 546	Pagamenti (1)	1.000
S14	Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14ter, legge 163/2011)	Pagamenti (1)	0
S15	Pagamenti di debiti di cui al decreto legge n. 133/2014, art. 4, comma 6	-	0
S16	Pagamenti connessi agli investimenti in opere oggetto di segnalazione estro il 15/06/2014 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui all'articolo 4, comma 3 decreto legge n. 133/2014	-	0
TOTS CC Netto	Totale spese in conto capitale nette (S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12 - S13 - S14 - S15 - S16)	Pagamenti (1)	342.611
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1 - S2 - S3 - S4 - S5 - S6 - S7 - S8 - S9 - S10 - S11 - S12 - S13 - S14 - S15 - S16)		2.366.471
SFIN	SALDO FINANZIARIO (EF_N - SF_N)		10.446
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 - PATTO REGIONE (1)		- 27.259
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (2) (SFIN - OB)		+ 37.705

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) In caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è rispettato.

(3) L'OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE DI SALDO FINANZIARIO - PATTO REGIONALE (Pigo OR) differisce dal SALDO OBIETTIVO FINALE ASSEGNATO (modello 1), nel caso in cui il TOTALE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE sia inferiore alla CESSIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI.

- b) riduzione del debito residuo rispetto alla fine dell'esercizio precedente, che per i comuni con popolazione tra i 1000 e i 5000 abitanti è pari allo 0,1% dello stock di debito dell'esercizio precedente. Il Comune di Porpetto nel corso del 2014 ha ridotto il proprio debito di una percentuale pari al 8,59% dello stock di debito 2013, portando il debito residuo da 2.613.126,00 a euro 2.388.560,00 con una riduzione in termini assoluti di 224.566,00.- Tale riduzione si è ottenuta con il regolare assolvimento delle rate dei mutui, il completamento dell'operazione di estinzione anticipata di alcuni mutui e per il mancato ricorso a nuovo indebitamento.



Comune di PORPETTO

AMMONTARE DEL DEBITO AI FINI DEL PATTO DATI A RENDICONTO 2014		IMPORTI
D. Iniz.	Debito al 31/12 anno precedente a detrarre	2.613.126
Q lorda	Quote capitale rimborsata * a detrarre	224.566
Q1	quote rimborsate su indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
Q2	quote rimborsate su mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
Q3	quote rimborsate su indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
Q4	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
Q5	quote rimborsate su indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) relative all'indebitamento imputato agli esercizi successivi	0
Q6	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
Q7	quote rimborsate su indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile a sommare	0
Q8	riduzioni di mutui e prestiti da altre cause	0
Q netta	Quota capitale rimborsata ai fini del patto ** (Q lorda + Q8 - Q1, Q2, Q3, Q4, Q5, Q6 e Q7) a sommare	224.566
M lordi	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ** a detrarre	0
M1	indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale da Stato, Regione, UE e altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso	0
M2	mutui assunti in base alla legge regionale 4/2001, art. 3, commi 37 e segg.	0
M3	indebitamento contratto per interventi di edilizia scolastica e per la tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza nella percentuale del 50%	0
M4	indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione	0
M5	indebitamento contratto per accordi di programma (art. 12, comma 17, LR 17/2008) per le quote imputate agli esercizi successivi	0
M6	indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco	0
M7	indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di Sviluppo Urbano Sostenibile	0
M Netti	Mutui assunti e prestiti obbligazionari emessi ai fini del patto (importo netto) (M lordi - M1, M2, M3, M4, M5, M6 e M7)	0
D. Fin.	debito al 31/12 (D. Iniz. - Q netta + M netti)	2.388.560
Variazione debito % ((D.Fin. - D.Iniz.) / D.Iniz)		-8,59%

* si intende il Titolo III esclusi gli interventi 1 e 2

** vengono sommati eventuali debiti pluriennali

La riduzione della spesa di personale, secondo quanto stabilito dal comma 25 e seguenti dell'art. 12 della L.R. 17/2008 e s.m.i. Il Comune di Porpetto nel triennio 2007-2009 presentava una media di spesa di personale rispetto alla spesa corrente del 32,05% di spesa lorda e del 34,54% di spesa netta. Pertanto l'ente era tenuto ad assicurare nel triennio 2012-2014 una riduzione della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente. In sede di rendiconto l'obiettivo è stato raggiunto e la

spesa di personale 2014 si riduce al di sotto della percentuale del 30 per cento, sul rapporto (spesa del personale/ spesa corrente) attestando la percentuale del rapporto con la spesa netta al 26,46 % generando un minore impegno di risorsa pari ad euro 20.711,03 rispetto al 2013; il minore importo di € 25.445,55 rispetto all'anno 2012 e di 58.788,36€ rispetto al 2011 (confronti eseguiti nel rispetto delle norme inerenti il Patto di finanza regionale).

Comune di Porpetto

Prospetto di raffronto spesa di personale /spesa corrente consuntivo 2011 - consuntivo 2014				
	consuntivo 2011	consuntivo 2012	consuntivo 2013	consuntivo 2014
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1 (come da impegni)	597.099,76	529.245,91	555.557,05	531.774,98
a sommare :				
SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	-		848,24	855,64
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO (al netto costo agenzia)	15.774,39	21.669,98	19.265,63	-
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000				
TOTALE SPESA DI PERSONALE	612.874,15	550.915,89	575.670,92	532.630,62
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	50.093,51	42.795,01	46.770,81	44.053,67
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
nuove assunzioni personale polizia locale	-	-	-	-
categorie protette e lavoratori soc. utili - cantieri lavoro	26.279,17	4.110,08	22.592,67	4.270,52
contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici (istat)	-	-	2.596,70	855,64
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
Spese personale in convenzione o gestione associate	4.291,52	4.500,00	3.850,00	3.223,48
IRAP	40.500,68	39.440,06	35.655,60	35.831,04
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	581.293,67	547.950,86	543.216,34	522.505,31
DIFFERENZIALE IN TERMINI ASSOLUTI		-33.342,81	-4.734,52	-20.711,03
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	1.731.856,61	1.706.116,61	1.776.555,91	2.023.860,37
a detrarre eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
nuove assunzioni personale polizia locale	-	-	-	-
categorie protette e lavoratori soc. utili	26.279,17	4.110,08	22.592,67	4.270,52
contratti aventi totale copertura in finanziamenti specifici			2.596,70	855,64
rimborsi personale in convenzione o gestioni associate	50.093,51	42.795,01	46.770,81	44.053,67
accantonamenti per aumenti contrattuali	-	-	-	-
a sommare eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008				
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.655.483,93	1.659.211,52	1.704.595,73	1.974.680,54
RAPPORTO SPESA PERSONALE /SPESA CORRENTE	35,39	32,29	32,40	26,32
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA /SPESA CORRENTE NETTA	35,11	33,02	31,87	26,46

d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 e rendiconto 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Il referto del revisore dei conti relativo al bilancio previsionale e suo rendiconto definitivo anno 2013, non è stato richiesto dalla Corte dei Conti, ma in data 11 aprile 2014 abbiamo provveduto ad inoltrare il Referto sul consuntivo 2012 a fronte del quale la Corte ha eccepito delle note tecniche con l'informativa di data 1.4.2015 di cui al protocollo n. 11.50- 01/04/2015 – EC_FVG-V09_P. Alla stessa è stata fornita adeguata risposta motivata in data 10 aprile 2015 eccependo le eccezioni ed esponendo tutte le spiegazioni.

La struttura della relazione è finalizzata ad affrontare e rendere partecipe il Consiglio di tutte le criticità che possono presentarsi in un ente locale, con particolare riferimento ad aspetti che a livello nazionale hanno presentato problematiche o che sono sotto particolare osservazione da parte del controllo esterno (Corte dei conti), il cui iter è stato rafforzato alla fine dell'anno 2012 con l'introduzione nel D. Lgs. 267/2000 e specificatamente per gli effetti dell'art. 148 bis che recita quanto segue:

Art. 148-bis

Rafforzamento del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria degli enti locali.

1. Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti esaminano i bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

2. Ai fini della verifica prevista dal comma 1, le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti accertano altresì che i rendiconti degli enti locali tengano conto anche delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività locale e di servizi strumentali all'ente.

3. Nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2, l'accertamento, da parte delle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria.

La necessità di un maggiore controllo della spesa pubblica ha recentemente influito sulla previsione, da parte del legislatore, di una più completa ed ampia informazione sulla gestione della P.A., in particolare sui punti su cui si sofferma il citato art. 148 bis.

Tale previsione è volta ad una partecipazione più informata e consapevole dei cittadini e degli amministratori locali alla gestione della cosa pubblica e ad una adesione culturale agli obiettivi di risanamento delle finanze del paese.

Pertanto il soffermarsi della nostra relazione su alcuni punti non va vista come critica alle specifiche problematiche dell'Ente ma come richiamo ad una più completa lettura delle problematiche che gli enti locali si trovano ad affrontare e delle quali i componenti degli organi amministrativi devono essere partecipi.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate negli anni 2010-2012:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsioni iniziali 2014	Rendiconto 2014	Differenza fra prev.e rendic.
Categoria I - Imposte						
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA		364.237,53	275.281,22	370.000,00	342.101,67	-27.898,33
I.C.I.	196.964,73					
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	14.500,00	12.000,00	5.697,00	5.000,00	752,13	-4.247,87
Addizionale IRPEF	160.000,00	156.034,50	151.140,71	156.000,00	151.171,16	-4.828,84
Addizionale sul consumo di energia elettrica	37.597,23	15.094,23	735,09		66,06	66,06
Compartecipazione IRPEF						
TASI -tassa servizi indivisibili					148.500,00	148.500,00
Imposta sulla pubblicità	9.065,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00	
Altre imposte			58.800,00	9.600,00	9.450,41	-149,59
Totale categoria I	418.126,96	553.666,26	497.954,02	546.900,00	658.341,43	111.441,43
Categoria II - Tasse						
Tassa rifiuti solidi urbani (TARSU) (accert.anni pregressi)	211.000,00	213.303,09	206.081,50	135.000,00	151.093,21	16.093,21
Tassa sui rifiuti (TARI)				209.300,00	199.000,00	-10.300,00
TOSAP	3.219,33	3.076,65	3.237,40	3.000,00	3.000,00	
Altre tasse (TASI)				135.000,00		-135.000,00
Totale categoria II	214.219,33	216.379,74	209.318,90	482.300,00	353.093,21	-129.206,79
Categoria III - Tributi speciali						
Diritti sulle pubbliche affissioni	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
Altri tributi propri						
Totale categoria III	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00	
Totale entrate tributarie	633.046,29	770.746,00	707.972,92	1.029.900,00	1.012.134,64	-17.765,36

b) Imposta comunale sugli immobili

A decorrere dall'esercizio 2012, l'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dall'avvio sperimentale dell'imposta municipale propria (D.L. 201/2011). Pertanto il gettito ICI, registra unicamente l'entrata derivante dal recupero dell'evasione tributaria riferita agli anni precedenti.

	2011	2012	2013	2014
Accertamenti titolo I risorsa 1.01.0010*	196.964,73	12.000,00	5.697,00	752,13
Trasferimenti erariali compensativi **	119.493,23			
Totale	316.457,96	12.000,00	5.697,00	752,13

* al lordo entrate per recupero evasione per gli importi evidenziati nella precedente tabella

** per esenzione ICI abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D. .

c) Imposta municipale propria (IMU)

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le previsioni iniziali dell'IMU hanno risentito delle notevoli modifiche normative in corso d'anno, che hanno generato minori introiti per gli enti locali e conseguente obbligo di riversamento del maggior gettito rispetto alla previgente ICI a favore dello Stato. Ritiene opportuno evidenziare che su un totale accertato di 342.101,67 di IMU, verranno trasferiti al sistema centrale € 301.609,16.

Alla compensazione della partita di entrata depurata dalla RESTITUZIONE interviene la nuova risorsa della TASI che garantisce un gettito proprio di euro 148.500,00. A solo titolo comparativo si evidenzia che l'entrata derivante da ICI per l'anno d'imposta 2011, a totale disponibilità dell'ente, era pari a 196.964,73€ mentre il gettito netto IMU 2014 e Tasi, tutt'ora provvisorio si attesta in 188.992,51 € con un differenziale negativo per l'ente di circa euro 10.000,00.

c) Tassa sui rifiuti - TARI

L'esercizio 2014 ha visto la sostituzione della TAREs con la nuova Tassa sui rifiuti -TaRi,

Tari è l'acronimo di TAssa Rifiuti, la nuova imposta comunale istituita con la legge di stabilità 2014. Essa in pratica prende il posto della vecchia Tares.

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Quindi la nuova tassa sui rifiuti prevede che la somma da versare al Comune sia dovuta dagli occupanti o utilizzatori, **indipendentemente se** proprietari o affittuari.

La Tari è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a 6 mesi nel corso dello stesso anno solare, la Tari è dovuta con la riduzione del trenta per cento..

Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati, il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della Tari dovuta per i locali e le aree scoperte di uso comune e per i locali e le aree scoperte in uso esclusivo ai singoli possessori o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo.

Sono escluse le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non sono detenute o occupate in via esclusiva

Il tributo beneficia di una riduzione fino al massimo del cinquanta per cento, in relazione alla quantità di rifiuti assimilati se il produttore dimostri di aver avviato al recupero gli stessi..

Il Comune, con regolamento IUC approvato il 21 maggio 2014 con delibera di Consiglio n. 9, ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale costituita da IMU – TASI – TARI. Successivamente con la delibera di Consiglio n. 21 del 23.07.2014, l'ente ha approvato il Piano delle Tariffe TARI.

COMUNE DI PORPETTO		ABITANTI AL 31/12/13 N. 2648	
PIANO FINANZIARIO	2014	COSTO IVA INSERITO	
COSTI DI GESTIONE	TOTALE CG (an-1)		188.749,00
	TOT COIND		106.650,00
Costi di Gestione dei servizi sui RSU indifferenziati (COIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio Strade (CSL)	9.400,00	
	Costi Raccolta e Trasporto (CRT)	28.798,00	
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	61.337,00	
	Altri Costi (AC)	7.025,00	
	TOT COG		82.099,00
Costi di Gestione del ciclo di raccolta differenziata (COG)	Costi Raccolta Differenziata per materiale (CRD)	59.407,00	
	Costi Trattamento e Riciclo (CTR)	22.602,00	
COSTI COMUNI	TOTALE CC (an-1)		20.642,00
	Costi Amministrativi dell'Accertamento (CARC)	19.434,00	
	Costi Generali di Gestione (CGG)	1.978,00	
	Costi Comuni Diversi (CCD)	- 770,00	
COSTI D'USO DEL CAPITALE	TOTALE CK (an-1)		3.609,00
	Ammortamenti	-	
	Accantonamenti	3.609,00	
	Remunerazione capitale investito (RI)	-	
	TOTALE		213.000,00

Le tariffe, come approvate con delibera di C.C. 21/2014, davano una copertura integrale dei costi pari a 213.000,00€, come sopra dettagliati. In sede di rendiconto lo stato di accertamento ha registrato una spesa complessiva di euro 219.414,37 con uno scostamento di 6.414,37. La copertura è stata garantita dal gettito di euro 199.000,00 che corrisponde alla percentuale del 90,6959 per cento.

Nel corso del 2014 si è svolta l'attività di accertamento e recupero evasione ai fini TARSU, che ha comportato l'iscrizione a bilancio di una entrata di 151.093,21 per il recupero dell'evasione dell'ultimo quinquennio.. Nelle previsioni del bilancio corrente era stimata una risorsa extra di gettito pari ad euro 135.000,00.

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	143.682,12	23.279,33	23.243,98	16.517,19
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	853.091,05	852.236,33	902.476,00	940.001,46
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	1.550,37	1.550,37	1.385,20	899,52
Contr. e transf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				
Contr. e transf. correnti da altri enti del settore pubblico	47.397,39	49.068,54	34.300,00	34.000,00
Totale	1.045.720,93	926.134,57	961.405,18	991.418,17

Sulla base dei dati esposti si rileva che:

- Sono confermati ma con una significativa riduzione i trasferimenti per i servizi indispensabili, gli oneri derivanti dall'applicazione del CCNL Segretari comunali e delle tassa sui rifiuti per gli immobili destinati alle scuole, che ammontano complessivamente a 16.517,19 euro;
- I trasferimenti correnti dalla Regione hanno registrato un incremento, di 37.525,46, che rimane interamente a disposizione delle risorse locali.
- I contributi correnti da altri enti del settore pubblico, si riferiscono ai contributi pluriennali dalla Provincia a sollievo delle rate di mutuo, che registrano una progressiva e costante diminuzione.

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed al triennio precedente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2010	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Rendiconto 2014	Differenza
Servizi pubblici	98.643,30	161.133,68	108.928,83	108.500,00	83.966,35	-24.533,65
Proventi dei beni dell'ente	22.688,05	31.565,16	23.927,67	23.300,00	17.901,58	-5.398,42
Interessi su anticip.ni e crediti	3.928,89	3.838,96	14.410,10	11.100,00	10.411,07	-688,93
Utili netti delle aziende	33,72	34,23	15.037,76	6.000,00	6.414,41	414,41
Proventi diversi	90.056,86	67.699,12	79.020,20	75.300,00	65.922,59	-9.377,41
Totale entrate extratributarie	215.350,82	264.271,15	241.324,56	224.200,00	184.616,00	-39.584,00

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/6/2003, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura integrale dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

RENDICONTO ESERCIZIO 2014									
N.	Risorsa x tariffe	SERVIZIO denominazione	TARIFFA 2014	ENTRATE accertate da tariffa	altre ENTRATE accertate	SPESE impegnate	% COPERTURA COSTI 2014 (previsione)	% COPERTURA COSTI 2014 (consuntivo)	scostamento 2012/2013
1	3.01.0530	TRASPORTO SCOLASTICO	80€ a nucleo familiare	€ 4.319,01		€ 32.997,61	12,14%	13,09%	0,95%
2	3.01.0550	MENSA SCOLASTICA	3,40€ per ogni singolo pasto	€ 24.189,00		€ 31.971,54	80,00%	75,66%	-4,34%
3	3.01.0550	CENTRO ESTIVO	120€ base 90€ fratelli 175€ non residenti	€ 11.425,00		€ 17.692,34	65,71%	64,58%	-1,14%
4	3.01.0730	SOGGIORNO ANZIANI	90%costo complessivo + spese trasporto	€ 6.834,00		€ 7.490,40	90,80%	91,24%	0,43%
5	3.02.0860	UTILIZZO SALE CENTRO CIVICO	vedi dettaglio riportato in delibera	€ 400,00		€ 849,47	35,76%	47,09%	10,32%

In merito si osserva, che la mensa scolastica e il centro estivo non hanno confermato le previsioni di copertura della spesa mentre gli altri servizi hanno migliorato i tassi di copertura di copertura con saldo di +10,32%.

g) Forme associate dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente ha mantenuto operativa la gestione associata dei seguenti servizi pubblici locali:

SERVIZIO	Forma associativa	Entrate da previsione	Costi da previsione	Entrate da consuntivo	Costi da consuntivo	Differenziali tra spesa netta a previsione a consuntivo
Socio-assistenziale	Ambito socio-assistenziale di Latisana	0,00	98.392,06	0,00	100.900,00	2.507,94
Polizia Locale	Convenzione attuativa tra i Comuni di Gonars, Bagnaria A., Bicinicco e Porpetto					
Ufficio del Segretario Comunale	Convenzione tra i Comuni di Marano Lagunare			24.405,06	60.932,76	36.527,70
Ufficio del Segretario Comunale	Convenzione tra i Comuni di Porpetto e Precenicco			11.385,47	22.214,54	10.829,07
Ufficio del responsabile finanziario conv.	Convenzione tra i Comuni di Porpetto e Bicinicco			5.549,75	12.940,64	7.390,89

Per quanto attiene la rappresentazione della spesa per i servizi socio - assistenziali si ritiene opportuno rappresentare che le risultanze iscritte a Bilancio 2013, riportavano l'importo di entrata rappresentato da un credito verso eredi per oneri struttura di ricovero persona anziana, pari a 30.000,00€. Si osserva che a chiusura dell'esercizio 2014 esso non risulta ancora recuperato e l'ente ha provveduto con le proprie risorse a dare copertura della mancata entrata fin dall'anno scorso. Nel corso dell'esercizio 2014 non si sono riscontrate azioni di tangibile recupero del credito svolte dall'Ambito Socio assistenziale, pertanto, la somma è tutt'ora un credito da incassare e non evidenziato a rendiconto.. Il Revisore sollecita gli organi competenti a monitorare l'iter di riscossione e porre in essere tutte quelle azioni anche di natura legale tese a garantire il rispetto delle riscossione.

Proseguendo con il controllo della contabilità dell'Ambito, il Revisore ha constatato che il settore finanziario della struttura di Ambito ha presentato nel Rendiconto 2014 dell'Ambito socio Assistenziale, approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella prima settimana di maggio 2015 e poi trasmesso ai singoli Enti locali, con una significativa differenza della spesa inerente il Comune di Porpetto, rispetto alle previsioni del Bilancio anno 2014 e sue variazioni in corso di esercizio finanziario: da tale risultato, si manifesta un risparmio di spesa che sarà accertato a parere del Revisore con il Riaccertamento Straordinario dei residui attivi 2014.

Si segnala inoltre che l'Ufficio del Segretario Comunale ha cessato in data 31 luglio 2014 la convenzione con il Comune di Precenicco e dal 29 settembre 2014 ha sottoscritto nuovo accordo di Ufficio in convenzione del Segretario Comunale con il Comune di Marano Lagunare avente durata fino al 31 luglio 2016: tale convenzione prevede la copertura del servizio in giusta metà ed è classificata in

classe III (comuni con popolazione compresa entro i 10.000 abitanti).

Risulta altresì posto in regime di convenzione l'Ufficio del Responsabile Finanziario dal 1 settembre 2014 al 31 gennaio 2015.

h) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
12.962,70	18.289,36	14.853,26	9.000,00

Gli accertamenti a bilancio finanziario, sia per la competenza che per i residui, sono stati iscritti per la sola quota che il servizio ha ritenuto certo, liquido ed esigibile; a conto del patrimonio sono stati iscritti crediti di dubbia esigibilità, al netto del fondo svalutazione crediti, per 26.558,65€.

La parte vincolata del (50%) risulta destinata, ai sensi dell'art. 208, c. 4, del cds, come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Acquisto segnaletica (art. 208.c.4 lett.4)int. 1.08.01.02	1.620,34	1.500,00	1.647,71	930,36
Potenziamento attività controllo (art. 208.c.4 lett.b) int. 1.03.01.05	1.620,34	1.500,00	1.647,71	930,36
Ass. Volontari Scuole (art.208 c.4 lett.c) int. 1.01.02.03	500,00	500,00	300,00	300,00
Manutenzione strade e rifacimento segnaletica orizz. (art.208 c.4 lett.c)	2.740,67	5.644,68	2.995,41	1.560,73
Totali	2.995,41	9.144,68	6.590,83	3.721,45

i) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
19.736,74	21.944,33	16.583,92	13.509,53

Il contributo è stato interamente destinato al finanziamento della spesa d'investimento.

L'ente non ha adottato deroghe legislative al principio di sana amministrazione.

j) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013	2014
01 - Personale	599.388,82	536.644,05	555.557,05	531.774,98
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	87.521,43	84.133,42	71.789,52	68.557,33
03 - Prestazioni di servizi	583.518,81	628.587,20	612.054,40	663.263,47
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	254.976,90	264.234,14	232.751,58	197.399,32
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	152.856,00	147.749,10	162.393,54	141.225,81
07 - Imposte e tasse	47.731,95	44.768,70	40.675,68	41.059,89
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	5.862,70		101.334,14	380.579,57
Totale spese correnti	1.731.856,61	1.706.116,61	1.776.555,91	2.023.860,37

Si pone in evidenza la crescita esponenziale degli oneri straordinari della gestione corrente in quanto sono affluite le partite di spesa legate al rimborso del servizio idrico integrato per euro 71.470,41 e la restituzione della quota eccedente dell'IMU pari ad euro 309.109,16.

k) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014, come evidenziato dal sotto riportato prospetto, rispetta la riduzione rispetto all'esercizio 2012, prevista dall' art.12, comma 25, della L.R. 17/2008 e s.m.i. per enti che nel triennio 2007-2009 presentano una media di spesa rispetto alla spesa corrente superiore al 30%. A parere del revisore, pertanto, la spesa di personale netta (periodo 2012/2014) ha rappresentato una costante riduzione della stessa valutata in termini assoluti, passando dall'importo di euro 547.950,86 – anno 2012 – agli attuali 2014 di euro 522.505,31. La minore spesa è quantificata in questo arco temporale di euro 25.445,55.

Per la dimostrazione e le considerazioni aggiuntive si rinvia a quanto riportato ai fini del patto di stabilità interno.

Il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente presenta per l'anno 2014 un indice del 26,32% di spesa lorda e un indice del 26,46% di spesa netta, al di sotto del limite massimo fissato, dal comma 26 del richiamato art. 12, del 50%.



Comune di PORPETTO

Monitoraggio indice spesa di personale / spesa corrente
Dati a consuntivo

	Importo
SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'INTERVENTO 1	531.775
a sommare: SPESE PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	856
SPESE PER SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO	0
SPESE PER IL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 110 DEL D.LGS. 267/2000	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE	532.631
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	4.271
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	856
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	44.054
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	3.223
a sommare: IRAP	35.831
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA DI PERSONALE NETTA	522.504
SPESA CORRENTE DI CUI AL TITOLO 1	2.023.860
a detrarre spese di personale connesse a nuove assunzioni relative a: A) POLIZIA LOCALE DI CUI ALL'ART. 12 COMMA 27, PUNTO 1, LR 17/2008	0
B) QUOTE OBBLIGATORIE DELLE CATEGORIE PROTETTE, UTILIZZO DI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI	4.271
C) CONTRATTI AVENTI TOTALE COPERTURA IN FINANZIAMENTI SPECIFICI E VINCOLATI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI	856
a detrarre: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a detrarre)	44.054
a sommare: eventuali rettifiche di cui al comma 25 bis LR 17/2008 (a sommare)	0
a detrarre: eventuali oneri per rinnovi contrattuali (a detrarre)	0
TOTALE SPESA CORRENTE NETTA	1.974.679
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	26,32 %
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	26,46 %

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di personale ai fini dei parametri di deficiarietà sono le seguenti:

	Impegni
Retribuzioni Personale int. 1 (previsione)	€ 307.931,30
Oneri riflessi	€ 94.602,39
Incentivi L. 109/1994	-
Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni (convenzioni, interinale, voucher lavoro accessorio, ecc.)	€ 13.979,12
CO.CO.CO. ISTAT 855,64	
Convenzione Vigili 3223,48	
Vouchers Centro estivo € 9900	
Interinale	
Assegno nucleo familiare	€ 6.578,02
Personale in convenzione al netto del rimborso ricevuto)*	€ 69.819,35
LSU, borse lavoro, cantieri lavoro	€ 8.790,25
IRAP	€ 35.831,04
TOTALE SPESE	€ 537.531,47

Per determinare la spesa netta del personale vengono scomputate le seguenti voci:

A DEDURRE		
(impegni a consuntivo)		
Elezioni rimborsate da Stato/Regione/Provincia solo oneri riflessi perché le competenze non contabilizzate a int. 1	€	895,87
ISTAT	€	855,64
Altri rimborsi spese personale	€	-
Contributi regionali per il comparto unico	€	36.302,26
Contributo Reg.le per LSU e cantieri lavoro	€	4.270,52
Contributo statale segretario com.le	€	3.722,67
TOTALE DEDUZIONI da scorporare anche dal denominatore della spesa corrente (Tit. I)	€	46.046,96

Da qui si ottiene che la **spesa netta**, ai fini del parametro di deficit strutturale, risulta determinata nell'importo di euro € **491.484,51** e che il suo **rapporto con le entrate correnti nette** (euro 2.142.121,85), depurate dalle medesime voci dell'indicatore, è del **22,94%**. Il rapporto è pertanto contenuto entro il limite fissato dal D.M. 18.02.2013 e determinato nel 40% delle entrate correnti per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e registra inoltre un miglioramento, rispetto al 2013, dello 4,7%.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni della dotazione del personale in servizio, a tal proposito si sottolinea nella media dipendenti non si tiene conto del Segretario Comunale mentre la spesa include i costi sostenuti per detta figura professionale:

	2011	2012	2013	2014
Media dipendenti (rapportati ad anno)	13,00	12,00	12,00	12,00
spesa per personale (solo int. 1 Tit.I Spesa)	599.388,82	529.245,91	555.557,05	531.774,98
spesa corrente	1.731.855,61	1.706.116,61	1.776.555,91	2.023.860,37
Costo medio per dipendente	46.106,83	44.103,83	46.296,42	44.314,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,60961009	31,02050041	31,27157704	26,27528005

Lo scostamento di costo medio per dipendente dal 2013 al 2014 è dovuto essenzialmente alle voci di salario accessorio e alla spesa collegata ai lavoratori socialmente utili.

Si evidenzia che nel Comune di Porpetto non vi sono dipendenti inquadrati in categorie dirigenziali.

dipendenti a tempo indeterminato	<i>n.</i>	12
dirigenti	<i>n.</i>	
<i>Percentuale</i>		

La dotazione organica, come da ultimo determinata con delibera di G.C. n. 33 del 02.04.2012, prevede i seguenti posti, di cui occupati a fine anno 2014:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI OCCUPATI	POSTI VACANTI
B	5 + 1 part-time	3+1 part-time	2
C	4+1 part-time	3+1part-time	1
D	3	3	0
PLA	2	1	1
Totale posti	16	12	4

Contrattazione integrativa

Il comune ha provveduto alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo per il 2014, giusta determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 96 del 24.06.2014. Con la citata determinazione, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto inoltre a determinare le decurtazioni, previste dall'art. 9 del D.L. 78/2010 come convertito dalla L. 122/2010 e s.m.i., secondo quanto contenuto nelle note metodologiche elencate nella circolare della Ragioneria Gen. dello Stato n. 12/2011.

Pertanto, le risultanze finali del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2014, oggetto di discussione da parte della delegazione trattante sono state le seguenti:

ANNO 2014

Allegato A) alla determina n. 96/2014

DECURTATO AI SENSI DELL'ART. 9 C.2bis del D.L. 78/2010 come convertito con L. 122/2010 e secondo le indicazioni operative fornite dalla Ragioneria Gen. Dello Stato con Circ. n. 12/2011

E' stata determinata la presenza media 2010 pari a: presenti al 1/1 n. 13 al 31/12 n. 14, MEDIA N. 13,5 unità

E' stata determinata la presenza media 2014 pari a: 12 unità. Lo scostamento 2010/2014 è pari a 1,50 unità con un'incidenza percentuale del 11,11%. Sulla scorta di queste considerazioni si procede a decurtare le voci del fondo, che andranno a formare economie di bilancio 2014

		IMPORTO INIZIALE	DECURTAZIONE DEL 11,11%	IMPORTO NETTO
	FONDO pagamento compensi lavoro straordinario	art.17 c. 8 C.C.R.L. 1.8.2002 € 2.250,00		€ 2.250,00
	Fondi di cui all'art.31, c.2, lett.b) c) d) e) C.C.N.L. 6/7/1995 previsti per l'anno 1998 (L.28.483.700)	art.20 c. 1 lett.a) € 14.710,60	€ 1.634,35	€ 13.076,25
	Risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento accessorio ai sensi art.32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96	art.20 c. 1 lett.b) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Risparmi di gestione destinati nell'anno 1998 al trattamento accessorio ai sensi art.32 CCNL 6/7/95 e art. 3 CCNL 16/7/96	art.20 c. 1 lett.c) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Risorse destinate al pagamento del LED nel corso del 2001	art.20 c. 1 lett. g) € 2.842,05	€ 315,75	€ 2.526,30
	Importo pari al 1,2% del monte salari 1999 (pari a € 271.822,50), esclusa la quota della dirigenza	art.20 c. 1 lett. m) € 3.261,87	€ 362,39	€ 2.899,48
	Incremento dello 0,62% del monte salari 2001 (€ 295.217,10) esclusa la dirigenza	comma 1) art. 25 CCRL 2002/2005 € 1.830,35	€ 203,35	€ 1.627,00
	TOTALE FONDI ART. 73 C.1 CCRL 7.12.2006	€ 22.644,87	€ 2.515,85	€ 20.129,02
	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam del personale cessato a far data dal 31.12.2001	art. 73, comma 2 lett.g) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ulteriori risorse assegnate per l'attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione di quelli esistenti	art. 73, comma 2 lett.i) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Incremento dello 0,40% del monte salari 2005 (€ 341.360,32) esclusa la dirigenza	art. 35 CCRL 6.5.2008 € 1.365,44	€ 151,70	€ 1.213,74
1)	TOTALE RISORSE STABILI	€ 24.010,31	€ 2.667,55	€ 21.342,76
	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.43, della Legge 449/1997 (contratti di sponsorizzazione, convenzione, ecc).....	art. 73, comma 2 lett.a) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Economie derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale al 31.12.2006 come da art. 4 CCRL 25.7.2001	art. 73, comma 2 lett.b) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Risorse destinate alle indennità di cui all'art.37, comma 4, CCNL 6/7/95	art. 73, comma 2 lett.c) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.59, comma 1, lett.p) del D.Lgs446/97 (recupero evasione ICI).....	art. 73, comma 2 lett.d) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Somme connesse al trattamento accessorio di personale trasferito da altri enti	art. 73, comma 2 lett.e) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Eventuali risparmi derivanti dalla disciplina dello straordinario di cui all'art. 17 del CCRL 1.8.200	art. 73, comma 2 lett.f) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Integrazione sino ad un massimo del 1,3% del monte salari 1999 (€271.822,50) fino a concurr. 2,5% medesimo monte salari	art. 73, comma 2 lett.h) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Ulteriori risorse assegnate per l'attivazione di nuovi servizi o riorganizzazione di quelli esistenti	art. 73, comma 2 lett.i) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Risparmi derivanti dalla riduzione dell'attività didattica	art. 73 c. 2 lett.j) € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Incremento dello 0,50% del monte salari 2001 (€ 295.217,10) esclusa la dirigenza [spesa personale<39% entrate correnti secondo parametri deficitarietà per il 2013 = 27,64%]	art. 73 c. 2 lett.k) € 1.476,09	€ 163,99	€ 1.312,10
	Incremento dello 0,60% del monte salari 2003 (€ 317.526,30) esclusa la dirigenza [spesa personale/entrate correnti ultimo esercizio chiuso pari al 27,64%]	comma 1) lett.b) art. 74 CCRL 7.12.06 € 1.905,16	€ 211,66	€ 1.693,50
	Risorse aggiuntive regionali finalizzate allo sviluppo delle forme associative (L.R. 1/2006) nonché al conferimento funzioni delegate (L.R. 24/2006)	c. 5 bis e ter CCRL 1/8/2002 aggiunte dall'art. 34 CCRL 6/5/2008 € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Risparmi anni precedenti	art. 21 c. 4 CCRL 1.8.2002 € 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2)	TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 3.381,25	€ 375,65	€ 3.005,60
	TOTALE	€ 27.391,56	€ 3.043,19	€ 26.598,37

L'economia di bilancio derivante dalle riduzioni del fondo disposte dal DL 78/2010 e collegate alla riduzione del personale in servizio viene pertanto quantificata per l'anno 2014 in **euro 3.043,19**.

Le risorse complessive di fondo sono poi state destinate alla forma associativa del servizio di polizia locale per € 1.150,37, secondo le finalità di cui all'art. 22 del CCRL 6.5.2008.

Il revisore, con i propri pareri resi nelle diverse fasi della negoziazione decentrata integrativa di ente, ha sottolineato nuovamente che, sulla scorta di quanto stabilito, dai CCRLL e dall'accordo annuale sull'utilizzo delle risorse, l'applicazione degli istituti contrattuali aventi carattere di continuità e ripetitività assorbono la quasi totalità delle risorse a forte penalizzazione delle quote di fondo destinabili al sistema della premialità e produttività.

Il revisore ha accertato il rispetto del blocco delle risorse del fondo per il trattamento accessorio stabilito dall'art. 9 comma 2bis della Legge n. 122/2010 e s.m.i., in base al quale *"a decorrere dall'1.1.2011 e sino al 31.12.2014 l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziali, non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"*.

A conclusione, si da atto che l'amministrazione comunale, giusta deliberazione di G.C. n. 1/2014, ha provveduto a nominare il sottoscritto fino alla scadenza del proprio mandato di revisore del conto, Organo indipendente di Valutazione, così come regolamentato dai principi stabiliti dal D.Lgs. 150/2009 e dalla L.R. 16/2010. Successivamente è stato approvato, con delibera di G.C. n. 6/2014 il Sistema di misurazione e valutazione della "performance", sul quale il revisore ha reso il proprio parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL.

m) Interessi passivi, oneri finanziari diversi e indebitamento

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammontano ad euro 123.719,49 che rispetto al residuo debito al 1/1/2014, euro 2.613.126, determinano un tasso medio annuo del 4,734%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2012, pari a euro 1.935.646,16 che fissa il tetto massimo dell'impegno di spesa per gli interessi passivi al otto per cento pari ad euro 154.851,69, l'incidenza degli interessi passivi lordi sulle entrate correnti anno 2014 è del 6,113%, mentre l'incidenza degli interessi passivi al netto dei trasferimenti in conto rata, di euro 14.206,06.-, è del 5,411%.

Il revisore evidenzia che il Comune di Porpetto rispetta i limiti di indebitamento fissati dall'art. 204 del TUEL, come modificati nel corso 2014, pari al 8%. Segnala, comunque, la progressiva e costante riduzione dei trasferimenti a sollievo delle rate di mutuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014
Oneri finanziari	152.856,00	147.749,10	142.393,54	123.719,49
Quota capitale	106.300,32	111.407,22	116.762,78	111.036,21
Totale fine anno	259.156,32	259.156,32	259.156,32	234.755,70

Si ricorda, nuovamente, che nel 2013 è stata approvata una manovra di rimborso anticipato di alcuni mutui in due tranche una prima scadente il 31/12/2013 e una seconda scadente il 30/06/2014. Tale manovra ha portato a una consistente riduzione dell'indebitamento residuo al 31/12/2014 pari al 8,59% dell'indebitamento iniziale. Per l'operazione straordinaria dell'estinzione anticipata di parte dei mutui, l'Ente ha sostenuto una penale straordinaria di euro 17.506,32.

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2011	2012	2013	2014
residuo debito al 31/12	3.027.234,41	2.915.827,19	2.613.126,00	2.366.471,00
entrate correnti	1.894.118,04	1.935.646,16	1.910.702,66	2.013.860,37
(meno)trasf.erariali e reg.	1.045.720,93	926.134,57	961.405,18	991.418,17
entrate correnti nette	848.397,11	1.009.511,59	949.297,48	1.022.442,20
rapp.debito/entrate	356,82	288,84	275,27	231,45

n) Spese di rappresentanza

Ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L.148/2011, a decorrere dal rendiconto di gestione 2011, gli enti locali sono tenuti ad elencare in un apposito prospetto le spese di rappresentanza sostenute dagli organi dell'ente medesimo.

A tal fine, il Servizio Finanziario, ha provveduto alla predisposizione del prospetto secondo le indicazioni contenute nel D.M. 23 gennaio 2012 e che qui di seguito si riporta:

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2014

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa
11 volumi OPERA OMNIA	Saluto di commiato amministratore parrocchia S. Vincenzo M. (don E.)	€ 52,25
TOTALE delle spese sostenute		€ 52,25

Il revisore dei conti, esaminato il prospetto e le singole voci in esso elencate, alla luce anche degli importi ridotti delle spese medesime, non trova nulla da eccepire.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
300.500,00	318.515,00	245.385,92	73.129,08	77,04%

Lo scostamento tra le previsioni e l'impegnato è dovuto essenzialmente alla mancata formalizzazione di assegnazione di un contributo provinciale previsto per 60.000,00€ relativo alla realizzazione del centro di raccolta e del magazzino comunale.

Le spese di investimento, regolarmente impegnate, sono state così finanziate:

RIEPILOGO FINANZIAMENTI	SPESA
Proventi da concessioni cimiteriali (CI)	16.983,42
Alienazioni Beni immobili (AI)	0,00
Contributo dalla Regione (R)	16.000,00
Contributo da altre Amm.ni Pubbliche (P)	0,00
Contributo da terzi (Pr)	0,00
Proventi da oneri concessori (B)	4.065,04
Mutui (M)	0,00
AVANZO (A)	208.337,46
TOTALE	245.385,92

p) Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Il revisore ha accertato che il Comune non ha attivato nessuno strumento di finanza derivata o operazioni speculative.

q) Società ed organismi partecipati

L'Organo consiliare, con delibera del Commissario straordinario n. 26 del 22 dicembre 2010 ha ottemperato ad accertare le Società Partecipate dal Comune ai sensi dell'art. 3 della Legge 244/2007 e da tale disamina emerge che l'ente non intende dismettere nessuna delle partecipazioni societarie detenute poiché producono servizi di interesse generale per la collettività e necessari al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

A fine 2014 le partecipazioni in essere del Comune di Porpetto sono le seguenti con il riportato andamento di risultato economico nel triennio 2011-2013:

Denominazione Partecipazione Diretta	C.F./P.IVA	% partecipazione	Risultato Ec. 2011	Risultato Ec. 2012	Risultato Ec. 2013
NET SpA	0193350306	0,878%	1.697.715,00	1.223.477,00	769.288,00
CAFC S.p.A.	00158530303	0,009%	2.611.359,000	2.723.398,00	3.976.528,00

Si rammenta che, nel corso del 2014, il Comune, giusta deliberazione consiliare n. 2 del 07.05.2014, ha autorizzato la fusione della società partecipata AMGA SpA con la società HERA SpA e, contestualmente, esercitato il proprio diritto di recesso a norma dell'art. 2437 del codice civile. Al Comune di Porpetto è stato riconosciuto a titolo di recesso l'importo di € 917,25, con un plusvalore rispetto al valore storico dell'azione posseduta di 417,25€.

Sono inoltre state mantenute le sotto indicate partecipazioni in consorzi e organismi:

Denominazione Consorzio/ente	Funzione attribuita	C.F./P.IVA	% partecipazione Comune	% partecipazione Altri	Risultato Ec. 2011	Risultato Ec. 2012	Risultato Ec. 2013
ATO - AUTORITA' D'AMBITO CENTALE FRIULI	servizio idrico integrato	94100270308	0,464%	99,536%			
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno	sviluppo e promozione zona Industriale "Aussa Corno"	00226320307	0,090%	99,910%	317.917,00	-1.637.461,00	-3.012.964,00
C.A.M.P.P. Consorzio per l'assistenza medico psicopedagogica	assistenza portatori di handicap	00662840305	1,608%	98,392%	13.665,71	39.261,30	5.001,50

Non risultano aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione.

Il servizio finanziario ha provveduto alla redazione delle necessarie note inserendo le motivazioni inerenti eventuali discordanze, note che si trovano allegate al rendiconto di gestione 2014.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti riportati dal rendiconto 2013 sono stati correttamente ripresi al primo gennaio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare ante 2014	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	510.902,69	418.639,04	105.054,54	523.693,58	12.790,89
C/capitale Tit. IV, V	451.629,36	162.657,06	288.053,93	450.710,99	-918,37
Servizi c/terzi Tit. VI	4.717,84	4.717,54		4.717,54	-0,30
Totale	967.249,89	586.013,64	393.108,47	979.122,11	11.872,22

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare ante 2013	Totale residui impegnati	Minori residui
Corrente Tit. I	464.969,22	331.374,13	55.771,42	387.145,55	77.823,67
C/capitale Tit. II	439.924,93	166.924,59	272.331,28	439.255,87	669,06
Rimb. prestiti Tit. III	113.529,60	113.529,60		113.529,60	
Servizi c/terzi Tit. IV	6.763,77	2.597,48	4.166,29	6.763,77	
Totale	1.025.187,52	614.425,80	332.268,99	946.694,79	78.492,73

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	11.872,22
Minori residui attivi	
Minori residui passivi	78.492,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	90.364,95

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	90.614,56
Gestione in conto capitale	-249,31
Gestione servizi c/terzi	-0,30
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	90.364,95

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTM							
Titolo I	6.265,45	6.846,03	10.788,59	10.573,70	23.371,22	220.736,96	278.581,95
Titolo II				18.951,41		11.414,13	30.365,54
Titolo III	320,39	2.673,37	640,51	6.784,08	17.839,79	28.374,18	56.632,32
Titolo IV	147.425,00				120.347,23	7.259,43	275.031,66
Titolo V	20.281,70						20.281,70
Titolo VI						3.734,38	3.734,38
Totale	174.292,54	9.519,40	11.429,10	36.309,19	161.558,24	271.519,08	664.627,55

PASSM							
Titolo I	1.231,07	3.447,40	309,08	27.902,10	22.881,77	505.634,43	561.405,85
Titolo II	157.331,28				115.000,00	30.504,41	302.835,69
Titolo III							
Titolo IV	758,23	200,00	2.100,00	1.108,06		5.386,01	9.552,30
Totale	159.320,58	3.647,40	2.409,08	29.010,16	137.881,77	541.524,85	873.793,84

A decorrere dal 2013, la normativa vigente, ha previsto l'obbligatorietà dell'iscrizione a bilancio di un Fondo svalutazione crediti pari ad almeno il 25% dei residui attivi del titolo I e III dell'entrata aventi un'anzianità superiore ai 5 anni. In sede di predisposizione del bilancio di previsione il Comune aveva ottemperato ai citati disposti iscrivendo un fondo pari a 1.000,00€.

In sede di redazione del rendiconto di gestione 2014, i servizi competenti hanno operato una vasta operazione di revisione dei residui attivi e provveduto allo stralcio di quelli ritenuti di difficile esazione procedendo al contempo alla loro iscrizione al conto del patrimonio, come previsto dai principi contabili.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, **rispetta tutti** i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18.02.2013 a valere per il triennio 2013 – 2015, come da prospetto allegato al rendiconto,, pertanto la situazione è migliorata rispetto all'anno precedente.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, come riportato dai prospetti formanti parte del rendiconto di gestione 2014.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2014 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, come approvato dalla delibera di Giunta Comunale n. 30 del 6.5.2015, già pubblicata.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente, NON HA provveduto, anche per l'anno 2014, ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ad adottare il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali,
- ha operato degli interventi di contenimento della spesa, quali: l'affidamento esternalizzato della gestione del calore, della fornitura di energia elettrica nonché il ricorso al mercato elettronico gestito da Consip SpA.

Il revisore sollecita l'amministrazione ad adottare tale strumento al fine di verificare l'effettivo contenimento e razionalizzazione delle spese correnti.

CONCLUSIONI

Il Revisore ricorda i profondi cambiamenti, sia sul piano contabile che sul piano della programmazione che ha comportato l'introduzione, dall'anno 2015, della c.d. "Armonizzazione contabile" e tra questi vi sono importanti modifiche nella rappresentazione contabile in particolare dei residui attivi e della quantificazione dei fondi a copertura dei rischi relativi alla loro riscossione che a parere dello stesso non presenta indici di criticità, anche se invita a riservare l'avanzo di amministrazione per tale revisione straordinaria che si dovrà attuare, come ultimo termine, nella contestualità dell'approvazione del Rendiconto 2014 .

Per quanto sopra relazionato e descritto, il Revisore attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, ed esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 con le considerazioni sopra riportate.

IL REVISORE DEL CONTO

(Ilario Bidut commercialista e revisore
legale)

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is stylized and appears to read 'Ilario Bidut'.

